

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1465 DEL 27 LUGLIO 2018



DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

PIANO PROGRAMMATICO DEGLI INTERVENTI 2016/2018

(art. 7 del “Regolamento recante disposizioni per l’attuazione degli interventi promozionali e di sostegno a favore del sistema universitario regionale” emanato con decreto del Presidente della Regione n. 197/Pres. dd. 18 ottobre 2016 ai sensi dell’art. 7 della LR n. 2/2011 “Finanziamenti al sistema universitario regionale”)

INDICE

Premessa

1. Macro-obiettivo strategico 1

1.1 Obiettivo operativo n. 1.1

- 1.1.1 Università degli Studi di Trieste
- 1.1.2 Università degli Studi di Udine
- 1.1.3 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)
- 1.1.4 Conservatorio di Musica di Trieste "Giuseppe Tartini"
- 1.1.5 Conservatorio di Musica di Udine "Jacopo Tomadini"

1.2 Obiettivo operativo n. 1.2

- 1.2.1 Università degli Studi di Trieste
- 1.2.2 Università degli Studi di Udine
- 1.2.3 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati

1.3 Obiettivo operativo n. 1.3

- 1.3.1 Università degli Studi di Trieste
- 1.3.2 Università degli Studi di Udine
- 1.3.3 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati
- 1.3.4 Conservatorio di Musica di Trieste "Giuseppe Tartini"

1.4 Obiettivo operativo n. 1.4

- 1.4.1 Università degli Studi di Trieste
- 1.4.2 Conservatorio di Musica di Trieste "Giuseppe Tartini"

2. Macro-obiettivo strategico 2

2.1 Obiettivo operativo n. 2.1

- 2.1.1 Università degli Studi di Trieste
- 2.1.2 Università degli Studi di Udine
- 2.1.3 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati
- 2.1.4 Conservatorio di Musica di Trieste "Giuseppe Tartini"
- 2.1.5 Conservatorio di Musica di Udine "Jacopo Tomadini"

3. Macro-obiettivo strategico 3

3.1 Obiettivo operativo n. 3.1

- 3.1.1 Università degli Studi di Trieste (ICaN-FVG)
- 3.1.2 Università degli Studi di Udine (Lama FVG)
- 3.1.3 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (HPC)
- 3.1.4 Università degli Studi di Trieste (RETE 100G)
- 3.1.5 Università degli Studi di Trieste (PaDNU)
- 3.1.6 Università degli Studi di Udine (ATLACH)

Premessa

Il presente Piano, previsto dall'art. 7 del "Regolamento recante disposizioni per l'attuazione degli interventi promozionali e di sostegno a favore del sistema universitario regionale" emanato con decreto del Presidente della Regione n. 197/Pres. dd. 18 ottobre 2016 ai sensi dell'art. 7 della LR n. 2/2011 "Finanziamenti al sistema universitario regionale", è riferito al triennio 2016/2018.

Ai sensi dell'art. 6 c. 1 della Legge, la Giunta regionale, con Delibera 2097/2016 dell'11 novembre 2016, ha approvato il "Programma triennale 2016-2018" relativo ai finanziamenti al sistema universitario regionale.

Il Regolamento prevede che, entro trenta giorni dalla data di approvazione del Programma, i soggetti beneficiari presentino all'Amministrazione regionale un elenco di interventi che intendono realizzare nel periodo di validità del Programma medesimo, redatto da ciascun beneficiario sulla base e nel rispetto del Programma e contenente:

- a) la descrizione degli specifici interventi che ciascun beneficiario propone di realizzare, tra quelli indicati all'art. 4, c. 2, della summenzionata legge e declinati all'articolo 5 del succitato Regolamento, eventualmente anche in collaborazione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento medesimo;
- b) il costo previsto per la realizzazione di ciascuno degli interventi proposti di cui alla lettera a);
- c) la data prevista di avvio e la durata massima prevista degli interventi proposti di cui alla lettera a), nel rispetto dei vincoli inerenti a inizio e ultimazione degli interventi previsti all'articolo 13 comma 1 del Regolamento medesimo;
- d) l'eventuale struttura organizzativa deputata alla realizzazione dell'intervento proposto.

Tali elenchi sono stati regolarmente presentati all'Amministrazione regionale da parte di ciascun beneficiario.

A seguito della presentazione della predetta documentazione, il Regolamento stabilisce che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di università, entro trenta giorni dalla data di presentazione dell'elenco degli interventi, sentita la Conferenza del sistema universitario regionale, approvi con propria deliberazione il "Piano programmatico degli interventi", contenente gli interventi selezionati tra quelli indicati negli elenchi degli interventi presentati dai soggetti beneficiari, in base alla coerenza e all'aderenza degli stessi rispetto agli obiettivi da realizzare, alle priorità e ai risultati attesi definiti nel Programma, alla completezza e chiarezza della descrizione degli interventi proposti, nonché al grado di cantierabilità nell'arco del triennio di validità del Programma e alla congruità tra dimensione dell'intervento e costo previsto.

In particolare, il Regolamento prevede che il Piano programmatico degli interventi stabilisca in particolare:

- a) l'elenco degli interventi da realizzare, tra quelli proposti negli elenchi dei soggetti beneficiari;
- b) una breve descrizione di ciascun intervento, con l'indicazione dei beneficiari responsabili della loro realizzazione;
- c) il costo previsto per la realizzazione di ciascun intervento;
- d) i finanziamenti complessivi della Regione per ciascun beneficiario proporzionali al costo degli interventi medesimi;
- e) la data prevista di avvio e la durata massima prevista degli interventi da realizzare.

La norma prevede un'ampia gamma di interventi finanziabili, come di seguito specificato:

- a) iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e di formazione;
- b) progetti di ricerca e trasferimento tecnologico;
- c) iniziative di innovazione organizzativa e gestionale, anche finalizzate a realizzare forme di aggregazione sistematica;
- d) interventi di ampliamento, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare ivi comprese le infrastrutture di ricerca.

Per effetto dell'approvazione della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) si aggiungono, tra gli interventi finanziabili, le "iniziative di orientamento universitario".

A seguito dell'approvazione del Piano, come previsto dal Regolamento, i beneficiari presenteranno le istanze di concessione dei contributi, formulate nel rispetto dell'articolazione degli interventi e relativa dotazione finanziaria previsti dal Piano e delle risorse assegnate dal Programma per ciascuna tipologia di intervento finanziabile.

Macro-obiettivo strategico 1

MACRO-OBIETTIVO 1

Aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane

1.1 Obiettivo operativo 1.1

Obiettivo operativo 1.1

Sostenere un'offerta formativa in tutti i livelli ampia, diversificata e caratterizzata da elevata internazionalizzazione, con capacità di placement scientifico, artistico, culturale, imprenditoriale ed industriale e con consolidamento delle attività nelle sedi decentrate

1.1.1 Università degli Studi di Trieste

Beneficiario	Università degli Studi di Trieste
Denominazione	Offerta formativa
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane.
Obiettivo operativo	1.1 sostenere un'offerta formativa in tutti i livelli ampia, diversificata e caratterizzata da elevata internazionalizzazione, con capacità di placement scientifico, artistico, culturale, imprenditoriale ed industriale e con consolidamento delle attività nelle sedi decentrate
Linea d'azione	a) iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e di formazione
Descrizione intervento	Gli interventi che si intendono realizzare sono funzionali all'obiettivo di <ul style="list-style-type: none">- Integrare l'offerta didattica degli Atenei nei settori scientifici strategici per la qualità dei corsi di studio, ovvero nei settori fondamentali in particolare quando la dotazione organica non presenti il personale strutturato in misura sufficiente.- Integrare l'offerta formativa con attività formative complementari ad integrazione del curriculum disciplinare- Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante la didattica interdisciplinare, laboratoriale e

	<p>collaborativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere l'offerta formativa in sede decentrata sul territorio nei poli di Gorizia e Pordenone. - Istituire ed attivare un corso intensivo di formazione, a partire dall'anno accademico 2018/2019, per complessivi 60 cfu ai fini dell'acquisizione della qualifica di educatore professionale – pedagogico ai sensi dell'art.1 c.5,9,4 – 600 della Legge 205/2017. Il corso intensivo sarà organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici e richiede il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato su base triennale ai sensi della legge 240/2010 art.24 comma 3 lettera a) ad integrazione del corpo docente già in servizio. L'intervento proseguirà negli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 a valere sulle risorse autorizzate dalla legge regionale 27 marzo 2018 n.12.
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	2.195.000,00
Contributo regionale	2.195.000,00
Costo esercizio 2016	710.000,00
Contributo regionale	710.000,00
Costo esercizio 2017	717.500,00
Contributo regionale	717.500,00
Costo esercizio 2018	767.500,00
Contributo regionale	767.500,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018 (prosecuzione dell'intervento relativo al corso intensivo di educatore professionale sino al 2021)
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Uffici dell'Amministrazione Centrale (Settore Servizi al personale e Settore Servizi economico finanziari) in collaborazione con i Dipartimenti erogatori

1.1.2 Università degli Studi di Udine

Beneficiario	Università degli Studi di Udine
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.1 sostenere un'offerta formativa in tutti i livelli ampia, diversificata e caratterizzata da elevata internazionalizzazione, con capacità di placement scientifico, imprenditoriale ed industriale e con consolidamento delle attività nelle sedi decentrate
Linea d'azione	a) iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e di formazione
Descrizione intervento	<p>Didattica sostitutiva Con riferimento agli obiettivi formativi e ai risultati attesi in determinate aree di apprendimento qualificanti per i Corsi di studio, è necessario far fronte a specifiche esigenze didattiche non copribili mediante i professori e ricercatori universitari, le strutture didattiche dell'Università possono affidare la copertura delle attività didattiche a soggetti esterni in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e a esperti di alta qualificazione. Il ricorso alla docenza esterna diventa tratto distintivo e qualificante per i Corsi di studio, con particolare riguardo all'acquisizione di competenze di carattere specifico e professionalizzante, in sinergia con il sistema territoriale e con il contesto internazionale.</p> <p>Tirocini L'Università di Udine conferma il suo impegno nello sviluppo delle opportunità di inserimento lavorativo dei suoi laureati anche offrendo loro la possibilità di svolgere un tirocinio formativo e di orientamento all'interno della propria struttura amministrativa. In tal modo si favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali (comprese le cosiddette "soft skills") che potranno essere valorizzate per un successivo inserimento lavorativo. I tirocinanti durante la loro esperienza sono affiancati da tutor aziendali qualificati per conoscere al meglio l'organizzazione aziendale e le fasi di lavoro di una struttura complessa quale quella universitaria.</p> <p>Sportello imprese Al fine di potenziare la collaborazione tra l'Ateneo, gli Enti territoriali e le Imprese in tema di ricerca e favorire</p>

	<p>l'innovazione aperta e multidisciplinare, l'Ateneo sta attivando uno sportello imprese quale punto di contatto e snodo di informazioni per consentire l'incontro tra domanda e offerta di ricerca sul territorio.</p> <p>Servizi agli studenti L'Ateneo, per migliorare il benessere dei propri studenti e i servizi a loro disposizione, sta avviando iniziative di tutorato didattico, il progetto Agiatamente, campus di Alternanza scuola/lavoro per studenti della scuola superiore e il progetto "Ri-Scatta gli studi"</p> <p>Borse di dottorato Sostegno al III livello della formazione universitaria, volto alla formazione di profili di alta qualificazione, per i quali gli sbocchi occupazionali riguardano sempre più il contesto imprenditoriale e industriale, oltre che quello accademico. La figura del PhD student si sta sempre più affermando come broker dell'innovazione e trade-union tra l'accademia e l'impresa. Nello specifico si propone il co-finanziamento di alcune borse, a partire dal 32° ciclo (a.a. 2015/16).</p>
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	2.850.000,00
Contributo regionale	2.850.000,00
Costo esercizio 2016	850.000,00
Contributo regionale	850.000,00
Costo esercizio 2017	1.000.000,00
Contributo regionale	1.000.000,00
Costo esercizio 2018	1.000.000,00
Contributo regionale	1.000.000,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016 - 2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Area Servizi per la didattica Area Servizi agli studenti Area Servizi per la ricerca

1.1.3 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)

Beneficiario	SISSA
Denominazione	Internazionalizzazione e arricchimento dell'offerta formativa
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo 1.1	1.1 sostenere un'offerta formativa in tutti i livelli ampia, diversificata e caratterizzata da elevata internazionalizzazione, con capacità di placement scientifico, artistico, culturale, imprenditoriale ed industriale e con consolidamento delle attività nelle sedi decentrate
Linea d'azione	a) iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e di formazione
Descrizione intervento	<p>1) Attivazione di insegnamenti tenuti da importanti scienziati internazionali, al fine di arricchire i percorsi didattici/dottorali e garantire la loro maggiore internazionalizzazione. Consentire agli allievi di costruire una rete di relazioni internazionali, grazie anche alla possibilità di relazione con importanti professori di prestigiose università estere, che li aiuti nel placement scientifico post dottorato</p> <p>2) Arricchimento dell'offerta formativa (corsi di perfezionamento) finalizzato ad integrare le competenze scientifiche del dottorato con competenze gestionali e manageriali connesse all'imprenditorialità e all'innovazione</p>
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	76.600,00
Contributo regionale	76.600,00
Costo esercizio 2016	26.600,00
Contributo regionale	26.600,00
Costo esercizio 2017	25.000,00
Contributo regionale	25.000,00
Costo esercizio 2018	25.000,00
Contributo regionale	25.000,00
Data di avvio	01/01/2016

Durata prevista	2016-2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	

1.1.4 Conservatorio di Musica di Trieste “Giuseppe Tartini”

Beneficiario	Conservatorio di Musica di Trieste “Giuseppe Tartini”
Denominazione	Realizzazione dell'incremento dell'offerta formativa 2016-2018
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.1 sostenere un'offerta formativa in regione in tutti i livelli (dalle LT ai dottorati) ampia, diversificata e caratterizzata da elevata internazionalizzazione
Linea d'azione	a) Iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e di formazione
Descrizione intervento	<p>Si implementa l'offerta didattica del Conservatorio per la qualità dei corsi di studio, integrando le ore di docenza di personale strutturato o affidando insegnamenti a personale esterno qualora la dotazione organica non presenti il personale in misura sufficiente.</p> <p>Il miglioramento della qualità del processo di apprendimento verrà attuato mediante l'attivazione di didattica interdisciplinare, la realizzazione di masterclass, l'organizzazione di seminari e conferenze e la realizzazione di eventi di produzione artistica.</p> <p>Si provvederà ad incentivare la collaborazione con i Conservatori del sistema Afam, attraverso la partecipazione alle riunioni organizzate dal MIUR e da altre Istituzioni nazionali ed in sinergia con il sistema regionale della formazione.</p>
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	514.200,00
Contributo regionale	410.200,00
Costo esercizio 2016	164.200,00
Contributo regionale	164.200,00
Costo esercizio 2017	175.000,00
Contributo regionale	175.000,00

Costo esercizio 2018	175.000,00
Contributo regionale	175.000,00
Data di avvio	01/10/2016
Durata prevista	2016-2019 (fino a chiusura anno accademico 2018-2019)
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	

1.1.5 Conservatorio di Musica di Udine “Jacopo Tomadini”

Beneficiario	Conservatorio di Musica di Udine “Jacopo Tomadini”
Denominazione	Valorizzazione Corsi Accademici, sostegno studenti e diplomati, potenziamento produzione artistica, ricerca, internazionalità
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.1 sostenere un'offerta formativa in tutti i livelli ampia, diversificata e caratterizzata da elevata internazionalizzazione, con capacità di placement scientifico, imprenditoriale ed industriale e con consolidamento delle attività nelle sedi decentrate
Linea d'azione	a) iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e di formazione
Descrizione intervento	Aumento del monte ore di insegnamento dei docenti, attivazione di: masterclass, laboratori, attività musicali d'insieme di livello concertistico, ampia varietà di materie dei piani di studio, produzione di esami sotto forma di concerto; istituzione di borse di studio per strumento; potenziamento collaborazioni a tempo parziale studenti e dei tirocinii; valorizzazione dell'attività di accompagnamento; sostegno ai diplomati per l'accesso al mondo del lavoro. Potenziamento produzioni orchestrali e cameristiche; progetti con MIUR (Orchestra nazionale studenti; premio delle arti); sinergie con altri conservatori, Teatri, Enti di produzione della Regione, enti locali, associazioni musicali. Sviluppo dell'attività di ricerca: musicologia, teoria della musica, organologia anche in collaborazione con l'Università e relativa attività editoriale. Sostegno alla scuola di composizione. Sviluppo internazionalità UE ed extra UE (Cina, Russia, Alpeadria, Area Balcanica).
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	744.115,00
Contributo regionale	744.115,00
Costo esercizio 2016	249.200,00
Contributo regionale	249.200,00
Costo esercizio 2017	247.415,00

Contributo regionale	247.415,00
Costo esercizio 2018	247.500,00
Contributo regionale	247.500,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	

1.2 Obiettivo operativo 1.2

Obiettivo operativo 1.2

Migliorare la capacità di accesso ai finanziamenti competitivi e la capacità di risposta alla domanda di ricerca e innovazione della società

1.2.1 Università degli Studi di Trieste

Beneficiario	Università degli Studi di Trieste
Denominazione	Ricerca
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.2 migliorare la capacità di accesso ai finanziamenti competitivi e la capacità di risposta alla domanda di ricerca e innovazione della società
Linea d'azione	a) iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e di formazione b) progetti di ricerca e trasferimento tecnologico
Descrizione intervento	<p>Gli interventi che si intendono effettuare sono i seguenti, compatibilmente con le risorse disponibili e le esigenze dei gruppi di ricerca:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Reclutare giovani ricercatori a tempo determinato (contratti triennali da coprire integralmente all'atto del bando), anche a cofinanziamento di progetti di ricerca competitivi, favorendone la circolazione e reperendo risorse di diversa formazione sì da garantire l'apporto di contributi originali e innovativi e l'incremento dei progetti attivi;2) Potenziare i servizi di supporto ai ricercatori ed ai gruppi di ricerca per la ricerca dei finanziamenti, la progettazione e la ricerca di partner (outsourcing e broker/ Tecnologi/ Personale PTA a tempo determinato);3) Potenziare i servizi di supporto per la costituzione e l'animazione di cluster di ricerca e la partecipazione ai cluster nazionali;4) Sostenere la ricerca "curocity driven" e la ricerca di base con

	<p>micro grant e cofinanziamento agli assegni di ricerca;</p> <p>5) Percorsi formativi (stile master) destinati a studenti e dottorandi finalizzati all'empowerment personale del candidato per la valorizzazione del talento imprenditoriale;</p> <p>6) Sostegno ai percorsi formativi di dottorato (borse di dottorato, spese per laboratori e corsi di formazione all'estero).</p> <p>Gli ultimi interventi relativi al triennio di programmazione verranno avviati nel 2018 con durata massima triennale, come previsto dalle disposizioni regolamentari di riferimento.</p>
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	1.540.000,00
Contributo regionale	1.540.000,00
Costo esercizio 2016	430.000,00
Contributo regionale	430.000,00
Costo esercizio 2017	495.000,00
Contributo regionale	495.000,00
Costo esercizio 2018	615.000,00
Contributo regionale	615.000,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Amministrazione Centrale, Settore Ricerca e rapporti con il territorio

1.2.2 Università degli Studi di Udine

Beneficiario	Università degli Studi di Udine
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.2 migliorare la capacità di accesso ai finanziamenti competitivi e la capacità di risposta alla domanda di ricerca e innovazione della società
Linea d'azione	a) iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e di formazione b) progetti di ricerca e trasferimento tecnologico
Descrizione intervento	<p>1) Supporto alla progettazione ricerca e Trasferimento tecnologico Sostegno al servizio di supporto ai Dipartimenti e ai ricercatori nella progettazione e gestione dei progetti di ricerca. In particolare nelle attività di: scouting di idee progettuali; supporto nella stesura di progetti; assistenza alla negoziazione con i finanziatori e nella definizione dei rapporti con i partner progettuali e per il trasferimento tecnologico.</p> <p>2) Assegni di ricerca Sostenere le attività post-lauream mediante il cofinanziamento di assegni per attività di ricerca - di durata annuale - finalizzati alla realizzazione di progetti selezionati con bandi interni che tengano conto di criteri qualitativi.</p> <p>3) Iniziative sul friulano Formazione iniziale degli insegnanti – attività correlate al Curriculum per l'insegnamento in lingua e cultura friulana, Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria. Seminari, corsi brevi, laboratori, acquisto materiale bibliografico, pubblicazioni aventi come argomento in particolare aspetti della cultura storico-linguistica, della cultura materiale, delle tradizioni locali, dell'artigianato, dei prodotti alimentari tipici, nonché lo studio delle contaminazioni socio-culturali ed economiche nel territorio regionale. Corsi pratici di friulano a beneficio degli studenti universitari di tutto l'Ateneo. Ricerca e approfondimento sulle risorse linguistiche, lessicografiche e informatiche utili per l'attivazione di sistemi di traduzione, anche assistita, relativamente alla lingua</p>

	friulana. Le predette iniziative non figurano tra le attività oggetto di finanziamento ai sensi della LR 15/1996 art. 7 C. 4.
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	820.000,00
Contributo regionale	820.000,00
Costo esercizio 2016	300.000,00
Contributo regionale	300.000,00
Costo esercizio 2017	260.000,00
Contributo regionale	260.000,00
Costo esercizio 2018	260.000,00
Contributo regionale	260.000,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016 - 2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Area Servizi per la ricerca Centro interdipartimentale di ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli

1.2.3 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)

Beneficiario	SISSA
Denominazione	Potenziamento partnership scientifiche
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo 1.2	1.2 migliorare la capacità di accesso ai finanziamenti competitivi e la capacità di risposta alla domanda di ricerca e innovazione della società
Linea d'azione	a) iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e di formazione
Descrizione intervento	Promuovere la costruzione di reti scientifiche finalizzate: <ul style="list-style-type: none"> 1) alla costruzione di reti strategiche per il fund raising / gestione di progetti, attraverso il sostegno alla mobilità del personale di ricerca (professori, ricercatori, assegnisti, dottorandi) 2) alla costruzione di collaborazione con prestigiose università o enti di ricerca esteri 3) Supportare lo sviluppo di capitale umano, anche tramite l'inserimento nei gruppi di ricerca di ricercatori e assegnisti, finalizzato ad una maggiore competitività nell'ambito dei finanziamenti alla ricerca (es. Horizon 2020)
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo previsto	830.000,00
Contributo regionale	830.000,00
Costo esercizio 2016	250.000,00
Contributo regionale	250.000,00
Costo esercizio 2017	290.000,00
Contributo regionale	290.000,00
Costo esercizio 2018	290.000,00
Contributo regionale	290.000,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018

Eventuale struttura organizzativa attuatrice	
---	--

1.3 Obiettivo operativo 1.3

Obiettivo operativo 1.3

Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo

1.3.1 Università degli Studi di Trieste

Beneficiario	Università degli Studi di Trieste
Denominazione	Modello organizzativo
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.3 Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo
Linea d'azione	c) iniziative di innovazione organizzativa e gestionale, anche finalizzate a realizzare forme di aggregazione sistematica
Descrizione intervento	<p>Consolidare l'attività di analisi e mappatura dei processi per implementare un'organizzazione che punta al miglioramento continuo e potenziare le strutture organizzative in funzione delle esigenze rilevate:</p> <ul style="list-style-type: none">- digitalizzazione- certificazione del bilancio- adozione audit interni- revisione fiscale per studenti e ricercatori stranieri- mappatura e reingegnerizzazione processi- carte dei servizi e assicurazione qualità anche per servizi tecnico-amministrativi di supporto- potenziamento servizi alla ricerca- potenziamento dei servizi di orientamento e divulgazione- sicurezza dei sistemi IT- comunicazione istituzionale. <p>Gli interventi prevedono anche il reclutamento di personale tecnico amministrativo a tempo determinato a supporto dei processi di miglioramento sopra indicati e l'erogazione di premi incentivanti al personale in ragione degli obiettivi di miglioramento organizzativo e gestionale realizzati. Ulteriore supporto amministrativo (Direzione generale) sarà necessario al fine di predisporre forme di coordinamento ed integrazione istituzionalizzate nei settori di maggiore interesse.</p>

Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	1.902.500,00
Contributo regionale	1.902.500,00
Costo esercizio 2016	757.500,00
Contributo regionale	757.500,00
Costo esercizio 2017	690.000,00
Contributo regionale	690.000,00
Costo esercizio 2018	455.000,00
Contributo regionale	455.000,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Amministrazione Centrale, Settore Servizi al personale

1.3.2 Università degli Studi di Udine

Beneficiario	Università degli Studi di Udine
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.3 Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo
Linea d'azione	c) iniziative di innovazione organizzativa e gestionale, anche finalizzate a realizzare forme di aggregazione sistematica
Descrizione intervento	<p>Personale tecnico amministrativo a tempo determinato</p> <p>Supportare, mediante il ricorso di contratti a termine, le attività tecnico amministrative coinvolte nel processo di revisione dell'assetto dipartimentale e dell'Amministrazione Centrale, finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rifocalizzare l'Ateneo sulle sue attività istituzionali e a conferire ai Dipartimenti la capacità di orientamento, impulso, sostegno e coordinamento delle attività didattiche e di ricerca; • migliorare le capacità di controllo e di intervento sulla qualità dei processi e dei servizi, ridurre l'ambiguità e l'indeterminatezza nei flussi operativi e semplificare i processi decisionali.
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	2.152.500,00
Contributo regionale	2.152.500,00
Costo esercizio 2016	717.500,00
Contributo regionale	717.500,00
Costo esercizio 2017	717.500,00
Contributo regionale	717.500,00
Costo esercizio 2018	717.500,00
Contributo regionale	717.500,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016 - 2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Area Organizzazione e Personale

1.3.3 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)

Beneficiario	SISSA
Denominazione	Digitalizzazione ed innovazione dei servizi amministrativi
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.3 ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo
Linea d'azione	c) iniziative di innovazione organizzativa e gestionale, anche finalizzate a realizzare forme di aggregazione sistematica
Descrizione intervento	<p>Consolidare l'attività di semplificazione e miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi, al fine di garantire adeguato supporto alle strutture di ricerca. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • digitalizzazione • certificazione del bilancio • adozione audit interni • revisione fiscale per studenti e ricercatori stranieri • mappatura e reingegnerizzazione processi • adozione di carte dei servizi e assicurazione qualità • implementazione sistemi di pianificazione e controllo • potenziamento servizi alla ricerca
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	120.000,00
Contributo regionale	120.000,00
Costo esercizio 2016	60.000,00
Contributo regionale	60.000,00
Costo esercizio 2017	30.000,00
Contributo regionale	30.000,00
Costo esercizio 2018	30.000,00
Contributo regionale	30.000,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018

Eventuale struttura organizzativa attuatrice	
---	--

1.3.4 Conservatorio di Musica di Trieste “Giuseppe Tartini”

Beneficiario	Conservatorio di Musica di Trieste “Giuseppe Tartini”
Denominazione	Miglioramento dell'efficienza degli apparati amministrativi e gestionali 2016-2018
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.3 ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo
Linea d'azione	c) iniziative di innovazione organizzativa e gestionale, anche finalizzate a realizzare forme di aggregazione sistematica
Descrizione intervento	Il miglioramento dell'efficienza amministrativa e gestionale verrà realizzato con lo sviluppo del sistema informativo interno, oltre all'apporto che si rende necessario per software esterni, nonché con l'incremento dell'offerta formativa del personale coinvolto nei progetti d'istituto.
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	200.000,00
Contributo regionale	200.000,00
Costo esercizio 2016	75.000,00
Contributo regionale	75.000,00
Costo esercizio 2017	62.500,00
Contributo regionale	62.500,00
Costo esercizio 2018	62.500,00
Contributo regionale	62.500,00
Data di avvio	01/10/2016
Durata prevista	2016-2019 (fino a chiusura anno accademico 2018-2019)
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	

1.4 Obiettivo operativo 1.4

Obiettivo operativo 1.4

Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa del sistema universitario regionale, il livello di occupabilità dei laureati ed intensificare il rapporto con le imprese ed il mondo produttivo, nonché con istituzioni pubbliche e private anche con iniziative volte all'autoimprenditorialità

1.4.1 Università degli Studi di Trieste

Beneficiario	Università degli Studi di Trieste
Denominazione	Placement@Units
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.4. migliorare l'attrattività dell'offerta formativa del sistema universitario regionale, il livello di occupabilità dei laureati ed intensificare il rapporto con le imprese ed il mondo produttivo, nonché con istituzioni pubbliche e private anche con iniziative volte all'autoimprenditorialità.
Linea d'azione	d bis) iniziative di orientamento universitario
Descrizione intervento	Implementazione di un calendario scadenzato di incontri con le imprese che cercano talenti (presentazioni aziendali) e con gli operatori della rete del mercato del lavoro presenti sul territorio in una ottica di networking. Si prevedono attività di: <ul style="list-style-type: none">• Presentazioni aziendali e recruiting day mirati• Workshop tematici sulla career education (es. implementazione soft skills), sui contratti di lavoro, opportunità di impiego in Italia e all'estero• Educazione all'autoimprenditorialità• Incontri con aziende per promuovere l'alto apprendistato• Simulazioni di assessment center e colloqui individuali• Rafforzamento degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro (es. cv clinic)• Progetti specifici rivolti al potenziamento delle competenze, delle conoscenze e delle capacità necessarie a sviluppare

	<p>l'imprenditorialità dei giovani laureati, con particolare attenzione alle imprese innovative. I progetti avranno una spiccata vocazione al rapporto con le imprese e con il territorio. Le attività verranno realizzate in un ambiente di coworking presso l'ospedale militare dove attivare in forma stabile e continuativa l'attività di placement</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione e sviluppo delle attività di orientamento, rivolte agli studenti delle scuole superiori al fine di indirizzare, le scelte per la prosecuzione degli studi, ed agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado al fine di sostenerne e svilupparne il desiderio di conoscenza e degli interessi personali. Le iniziative in tal senso sono sviluppate con il concorso delle istituzioni scolastiche, delle imprese e del sistema economico territoriale nel suo complesso ed includono attività laboratoriali, moduli formativi, eventi divulgativi, fiere e saloni.
Eventuali soggetti collaboratori	Agenzie pubbliche e private per il lavoro
Costo totale previsto	75.000,00
Contributo regionale	75.000,00
Costo esercizio 2016	20.000,00
Contributo regionale	20.000,00
Costo esercizio 2017	20.000,00
Contributo regionale	20.000,00
Costo esercizio 2018	35.000,00
Contributo regionale	35.000,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Settore Servizi alla ricerca e rapporti con il territorio, Ufficio Ilo e Placement

1.4.2 Conservatorio di Musica di Trieste “Giuseppe Tartini”

Beneficiario	Conservatorio di Musica di Trieste “Giuseppe Tartini”
Denominazione	Orientamento Conservatorio 2016-2018
Macro-obiettivo strategico	1. aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane
Obiettivo operativo	1.4. migliorare l’attrattività dell’offerta formativa del sistema universitario regionale, il livello di occupabilità dei laureati ed intensificare il rapporto con le imprese ed il mondo produttivo, nonché con istituzioni pubbliche e private anche con iniziative volte all’autoimprenditorialità.
Linea d’azione	d bis) iniziative di orientamento universitario
Descrizione intervento	La partecipazione a fiere divulgative e l’organizzazione di open day permetterà di accrescere la competitività del Conservatorio e incrementare la capacità attrattiva, per poter realizzare queste iniziative sarà necessario provvedere ad alla copertura di alcune spese direttamente connesse alla programmazione dell’attività
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	30.000,00
Contributo regionale	30.000,00
Costo esercizio 2016	10.000,00
Contributo regionale	10.000,00
Costo esercizio 2017	10.000,00
Contributo regionale	10.000,00
Costo esercizio 2018	10.000,00
Contributo regionale	10.000,00
Data di avvio	01/10/2016
Durata prevista	2016-2019 (fino a chiusura anno accademico 2018-2019)
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	

Macro-obiettivo strategico 2

MACRO-OBIETTIVO 2

Favorire le iniziative congiunte e la collaborazione tra gli enti nell'ambito del sistema universitario regionale

2.1 Obiettivo operativo 2.1

Obiettivo operativo 2.1

Supportare i programmi formativi interateneo, consolidare e sviluppare nuovi progetti di ricerca congiunti, sostenere il funzionamento delle infrastrutture comuni nei tre settori ERC, favorire progetti di interazione duratura con imprese ed enti, favorire la condivisione di buone pratiche e di esperienze nell'organizzazione

2.1.1 Università degli Studi di Trieste

Beneficiario	Università degli Studi di Trieste
Denominazione	Servizi condivisi
Macro-obiettivo strategico	2. favorire le iniziative congiunte e la collaborazione tra gli enti nell'ambito del sistema universitario regionale
Obiettivo operativo	2.1 supportare i programmi formativi interateneo, consolidare e sviluppare nuovi progetti di ricerca congiunti, sostenere il funzionamento delle infrastrutture comuni nei tre settori ERC, favorire progetti di interazione duratura con imprese ed enti, favorire la condivisione di buone pratiche e di esperienze nell'organizzazione
Linea d'azione	b) progetti ricerca e trasferimento tecnologico c) iniziative di innovazione organizzativa e gestionale, anche finalizzate a realizzare forme di aggregazione sistematica
Descrizione intervento	1. Gestione condivisa del Laboratorio Hub di mecatronica avanzata del Friuli Venezia Giulia (Lama FVG), centro internazionale di eccellenza per l'innovazione industriale. 2. Gestione condivisa del Laboratorio di mecatronica avanzata del Friuli Venezia Giulia (Lama FVG) unità Spoke presso UNITS - Robotica. 3. Istituzione, attivazione e gestione condivisa del laboratorio di Biomedicina Molecolare del F.V.G (ex ICAN) attività di Start up. 4. Portale della ricerca e del trasferimento tecnologico Unity-FVG.

	5. Formazione del personale Tecnico Amministrativo nell'ambito del Piano di Formazione condivisa e dell'Ateneo.
Eventuali soggetti collaboratori	Università degli Studi di Udine; SISSA
Costo totale previsto	540.000,00
Contributo regionale	540.000,00
Costo esercizio 2016	150.000,00
Contributo regionale	150.000,00
Costo esercizio 2017	145.000,00
Contributo regionale	145.000,00
Costo esercizio 2018	245.000,00
Contributo regionale	245.000,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Amministrazione Centrale, Settore Servizi al personale e Settore Ricerca e rapporti con il territorio Dipartimento di Ingegneria e Architettura

2.1.2 Università degli Studi di Udine

Beneficiario	Università degli Studi di Udine
Macro-obiettivo strategico	2. favorire le iniziative congiunte e la collaborazione tra gli enti nell'ambito del sistema universitario regionale
Obiettivo operativo	2.1 supportare i programmi formativi interateneo, consolidare e sviluppare nuovi progetti di ricerca congiunti, sostenere il funzionamento delle infrastrutture comuni nei tre settori ERC, favorire progetti di interazione duratura con imprese ed enti, favorire la condivisione di buone pratiche e di esperienze nell'organizzazione
Linea d'azione	<p>a) iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e di formazione</p> <p>b) progetti di ricerca e trasferimento tecnologico</p> <p>c) iniziative di innovazione organizzativa e gestionale, anche finalizzate a realizzare forme di aggregazione sistematica</p>
Descrizione intervento	<p>1) Dottorati congiunti Sostegno ai corsi di dottorato di ricerca congiunti (quale ad es. il corso di Ph.D congiunto in Biologia Molecolare - Jumbo), mediante il co-finanziamento di borse e delle spese accessorie (dall'a.a. 2015/2016).</p> <p>2) LAMA funzionamento Sostegno al funzionamento del Laboratorio LAMA mediante interventi di carattere non strutturale, funzionali a rendere la struttura più efficiente ed attrattiva (ad es. finanziamento di un assegnista di ricerca dedicato alle attività di ricerca del laboratorio).</p> <p>3) Portale del TTO UNITY Sostegno alla realizzazione di un portale che faciliti il reperimento di informazioni sulle attività di ricerca realizzate dall'università e dagli altri atenei regionali. Il sito web comune potrebbe divenire il punto di accesso unico (o privilegiato) alle competenze accademiche regionali, oltre a brevetti/tecnologie/progetti, etc.</p> <p>4) Formazione del personale tecnico amministrativo Azioni di accrescimento e sviluppo delle competenze, conoscenze, capacità ed esperienze del personale tecnico-amministrativo anche mediante iniziative congiunte con i tre atenei regionali.</p>
Eventuali soggetti collaboratori	Università degli Studi di Trieste; SISSA

Costo totale previsto	680.000,00
Contributo regionale	680.000,00
Costo esercizio 2016	200.000,00
Contributo regionale	200.000,00
Costo esercizio 2017	240.000,00
Contributo regionale	240.000,00
Costo esercizio 2018	240.000,00
Contributo regionale	240.000,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016 - 2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Area Servizi per la Ricerca Area organizzazione e Personale

2.1.3 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)

Beneficiario	SISSA
Denominazione	Servizi Condivisi
Macro-obiettivo strategico	2. favorire le iniziative congiunte e la collaborazione tra gli enti nell'ambito del sistema universitario regionale
Obiettivo operativo 2.1	2.1 supportare i programmi formativi interateneo, consolidare e sviluppare nuovi progetti di ricerca congiunti, sostenere il funzionamento delle infrastrutture comuni nei tre settori ERC, favorire progetti di interazione duratura con imprese ed enti, favorire la condivisione di buone pratiche e di esperienze nell'organizzazione
Linea d'azione	c) iniziative di innovazione organizzativa e gestionale, anche finalizzate a realizzare forme di aggregazione sistematica
Descrizione intervento	<ol style="list-style-type: none"> 1) Portale della ricerca e del trasferimento tecnologico UNITY-FVG o altre iniziative congiunte 2) Formazione del personale PTA, nell'ambito del Piano Unitario della Formazione del Sistema Universitario Regionale 3) Organizzazione e/o partecipazione a eventi/iniziativa internazionali mirate allo sviluppo dei servizi a supporto dell'internazionalizzazione della didattica e delle collaborazioni scientifiche
Eventuali soggetti collaboratori	Università di Trieste, Università di Udine
Costo totale previsto	68.400,00
Contributo regionale	68.400,00
Costo esercizio 2016	28.400,00
Contributo regionale	28.400,00
Costo esercizio 2017	20.000,00
Contributo regionale	20.000,00
Costo esercizio 2018	20.000,00
Contributo regionale	20.000,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	

2.1.4 Conservatorio di Musica di Trieste “Giuseppe Tartini”

Beneficiario	Conservatorio di Musica di Trieste “Giuseppe Tartini”
Denominazione	Sinergie con altre Istituzioni 2016-2018
Macro-obiettivo strategico	2. favorire le iniziative congiunte e la collaborazione tra gli enti nell'ambito del sistema universitario regionale
Obiettivo operativo	2.1 supportare i programmi formativi interateneo, consolidare e sviluppare nuovi progetti di ricerca congiunti, sostenere il funzionamento delle infrastrutture comuni nei tre settori ERC, favorire progetti di interazione duratura con imprese ed enti, favorire la condivisione di buone pratiche e di esperienze nell'organizzazione
Linea d'azione	c) iniziative di innovazione organizzativa e gestionale, anche finalizzate a realizzare forme di aggregazione sistematica
Descrizione intervento	La formazione del personale, unitamente alla condivisione dell'attività amministrativa svolta da altri istituti, sta creando e creerà delle sinergie e porterà alla condivisione di <i>best practice</i> tra i diversi soggetti presenti nel sistema della formazione
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	5.800,00
Contributo regionale	5.800,00
Costo esercizio 2016	800,00
Contributo regionale	800,00
Costo esercizio 2017	2.500,00
Contributo regionale	2.500,00
Costo esercizio 2018	2.500,00
Contributo regionale	2.500,00
Data di avvio	01/10/2016
Durata prevista	2016-2019 (fino a chiusura anno accademico 2018-2019)
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	

2.1.5 Conservatorio di Musica di Udine “Jacopo Tomadini”

Beneficiario	Conservatorio di Musica di Udine “Jacopo Tomadini”
Denominazione	Formazione del personale e sinergia amministrativa tra istituzioni Afam
Macro-obiettivo strategico	2. favorire le iniziative congiunte e la collaborazione tra gli enti nell’ambito del sistema universitario regionale
Obiettivo operativo	2.1 supportare i programmi formativi interateneo, consolidare e sviluppare nuovi progetti di ricerca congiunti, sostenere il funzionamento delle infrastrutture comuni nei tre settori ERC, favorire progetti di interazione duratura con imprese ed enti, favorire la condivisione di buone pratiche e di esperienze nell’organizzazione
Linea d’azione	c) iniziative di innovazione organizzativa e gestionale, anche finalizzate a realizzare forme di aggregazione sistematica
Descrizione intervento	<p>La riforma dei Conservatori ha determinato una diversificazione di procedimenti che risultano in contrasto con i principi generali dell’Amministrazione basati su economicità, efficienza ed efficacia. I due conservatori regionali hanno avviato un progetto formalizzato in una convenzione amministrativa finalizzata all’armonizzazione di sistemi e procedure; alla gestione condivisa di attività e servizi; alla organizzazione di momenti formativi del personale anche congiunti (lingue straniere, tecnologie informazione e comunicazione, normativa di settore, gestione spettacoli).</p> <p>L’obiettivo è una gestione amministrativa ottimale e si articola come segue: sviluppo adozione tecnologie informazione e comunicazione (CAD); potenziamento trasparenza e pubblicità atti ai fini dell’estensione dell’accesso civico e nell’ambito della normativa anticorruzione; sviluppo sito web anche con riferimento all’inglese e alle lingue locali compreso il friulano; accordo con Università degli studi per servizi informatici.</p>
Eventuali soggetti collaboratori	Enti del sistema universitario regionale
Costo totale previsto	5.885,00
Contributo regionale	5.885,00
Costo esercizio 2016	800,00
Contributo regionale	800,00
Costo esercizio 2017	2.585,00
Contributo regionale	2.585,00

Costo esercizio 2018	2.500,00
Contributo regionale	2.500,00
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	

Macro-obiettivo strategico 3

MACRO-OBIETTIVO 3

Aumentare la competitività del sistema universitario regionale attraverso interventi strutturali

3.1 Obiettivo operativo 3.1

Obiettivo operativo 3.1

Potenziare le infrastrutture di ricerca anche condivise e i progetti di ricerca

3.1.1 Università degli Studi di Trieste

Beneficiario	Università degli Studi di Trieste
Denominazione	Biomedicina molecolare (ICaN-FVG)
Macro-obiettivo strategico	3. aumentare la competitività del sistema universitario regionale attraverso interventi strutturali
Obiettivo operativo	3.1 potenziare le infrastrutture di ricerca anche condivise e i progetti di ricerca
Linea d'azione	d) interventi di ampliamento, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, ivi comprese le infrastrutture di ricerca
Descrizione intervento	<p>Il progetto per la biomedicina molecolare rappresenta la revisione avanzata del progetto ICaN-FVG. Con questo progetto si propone di creare in ambito regionale un'innovativa infrastruttura inter-ateneo di ricerca, formazione, training e innovazione che sia interdisciplinare e competitiva a livello internazionale nell'ambito della ricerca sulle malattie legate all'invecchiamento della popolazione, quali ad es. tumori, malattie neurodegenerative, cardiovascolari e croniche.</p> <p>ICaN nasce con l'obiettivo di concentrare risorse umane e tecnologiche in un luogo dove i ricercatori possano ottenere risultati scientifici eccellenti e competitivi a livello nazionale e internazionale grazie all'ambiente condiviso e alla disponibilità di strumenti d'avanguardia, integrato in una rete di ricerca e sperimentazione che colleghi i ricercatori delle tre Università di Trieste, Udine e SISSA attivi sulle tematiche della Biomedicina molecolare e la cui attività scientifica abbia già ottenuto ampi riconoscimenti in ambito internazionale.</p> <p>La rete interuniversitaria specializzata potrà contare sulla sinergia e la cooperazione con le infrastrutture e le competenze in ambito di</p>

trasferimento tecnologico presenti in Area; le realtà imprenditoriali (aziende del cluster BioHighTech) e sanitarie presenti in regione e capaci di metabolizzare i risultati della ricerca per trasformarli in prodotti e tecnologie biomediche di avanguardia; le ricerche di ambito clinico degli IRCCS e delle Aziende ospedaliere del territorio per la traslazione dei risultati.

ICaN intende integrare le più avanzate risorse umane e tecnologiche presenti nella Regione FVG, mettendo in atto un processo iterativo di generazione e trasformazione delle scoperte fondamentali per (i) migliorare la conoscenza dei meccanismi alla base delle patologie di interesse; (ii) identificare nuovi bersagli terapeutici e nuovi biomarcatori e riposizionare farmaci già in uso; (iii) mettere a punto di nuovi modelli cellulari e dispositivi/metodologie a supporto della medicina di precisione.

Accanto a questo, ICaN contribuirà alla formazione delle nuove generazioni di ricercatori, medici, imprenditori, fornendo le basi necessarie sui molteplici aspetti della ricerca di base e traslazionale nei campi di interesse.

Il progetto si svilupperà per fasi, con un avvio focalizzato sulla definizione della missione e della governance scientifica nonché alla costruzione dei meccanismi di funzionamento della rete e step successivi dedicati al potenziamento delle infrastrutture dedicate.

Gli investimenti sono articolati in tre lotti funzionali come segue:

- 1° lotto: Potenziamento delle infrastrutture di microscopia (spesa stimata € 700.000,00 - da finanziarsi con le risorse della LR 2/2001 – annualità 2016 e 2017)

Le infrastrutture esistenti saranno potenziate con l'acquisizione di un microscopio SEM (scanning electron microscopy) e di un microscopio a super-risoluzione accoppiati in configurazione CLEM (Correlative Light-Electron Microscopy).

Le infrastrutture così potenziate servono numerosi settori delle scienze della vita (ad es., biomedicina, biotecnologie, biomateriali) ma supportano anche la ricerca nel campo dell'ingegneria, della fisica, della chimica e dell'archeologia. L'acquisizione prevista aumenterà quindi notevolmente il potenziale di ricerca sia nel campo della biomedicina che negli altri ambiti.

- 2° lotto: Innesadimento del laboratorio hub con dotazione di infrastrutture scientifiche di media dimensione (spesa stimata € 410.991,75 - da finanziarsi con le risorse del PAR FSC.

- 3° lotto: Dotazione del laboratorio hub di grandi attrezzature scientifiche e potenziamento dei laboratori spoke (spesa stimata € 1.000.000,00 - da finanziarsi con le risorse della LR 2/2011 – annualità 2017).

I due lotti di attrezzature per il laboratorio hub ed i laboratori spoke possono essere oggetto di separate ed autonome procedure di acquisizione, pur in un quadro unitario di programmazione che

	consenta di attrezzare la rete in modo da realizzare le necessarie sinergie operative. I due lotti, infatti, concorreranno da un lato all'allestimento del laboratorio centrale (hub) e dall'altro all'integrazione delle dotazioni dei laboratori spoke della rete.
Eventuali soggetti collaboratori	Università degli Studi di Udine, SISSA
Costo totale previsto	2.110.991,75
Contributo regionale	2.110.991,75
Costo esercizio 2016	500.000,00
Contributo regionale	500.000,00
Costo esercizio 2017	1.610.991,75
Contributo regionale	1.610.991,75
Costo esercizio 2018	
Contributo regionale	
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2016-2018
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Università di Trieste, Uffici dell'Amministrazione Centrale, Dipartimento di Scienze della Vita, Dipartimento di Scienze Mediche

3.1.2. Università degli Studi di Udine

Beneficiario	Università degli Studi di Udine
Macro-obiettivo strategico	3. aumentare la competitività del sistema universitario regionale attraverso interventi strutturali
Obiettivo operativo	3.1 potenziare le infrastrutture di ricerca anche condivise e i progetti di ricerca
Linea d'azione	d) interventi di ampliamento, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, ivi comprese le infrastrutture di ricerca
Descrizione intervento	Acquisto attrezzature scientifiche Sostegno al Laboratorio di mecatronica avanzata (Lama FVG), centro internazionale di eccellenza per l'innovazione industriale, mediante il potenziamento della dotazione strumentale già disponibile attraverso l'acquisto di nuove attrezzature complementari e funzionali all'implementazione del "progetto Meccatronica"
Eventuali soggetti collaboratori	Università di Trieste, SISSA
Costo totale previsto	550.000
Contributo regionale	550.000
Costo esercizio 2016	250.000
Contributo regionale	250.000
Costo esercizio 2017	300.000
Contributo regionale	300.000
Costo esercizio 2018	
Contributo regionale	
Data di avvio	01/01/2016
Durata prevista	2017
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Dipartimento Politecnico Ingegneria e Architettura

3.1.3. Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)

Beneficiario	SISSA
Denominazione	Potenziamento infrastruttura HPC
Macro-obiettivo strategico	3. aumentare la competitività del sistema universitario regionale attraverso interventi strutturali
Obiettivo operativo 3.1	3.1 potenziare le infrastrutture di ricerca anche condivise e i progetti di ricerca
Linea d'azione	d) interventi di ampliamento, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, ivi comprese le infrastrutture di ricerca
Descrizione intervento	<p>HPC - High Performance Computing:</p> <p>Il mantenimento ed il rafforzamento del primato conseguito dalla SISSA nel campo del calcolo scientifico ad alte prestazioni e l'estensione dei benefici al sistema universitario regionale richiede la disponibilità di adeguate risorse di calcolo.</p> <p>Il computer "Ulysses" attualmente in uso alla SISSA si sta avviando alla conclusione del suo ciclo tecnologico triennale e richiede quindi un aggiornamento.</p> <p>La tecnologia di nuova generazione permette, aggiungendo due armadi di nodi di calcolo, di raggiungere un raddoppio della potenza di calcolo fornita dal cluster attuale. L'aggiunta di tali armadi deve essere accompagnata da un relativo adeguamento della potenza refrigerante e delle reti di interconnessione.</p>
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	1.000.000,00
Contributo regionale	1.000.000,00
Costo esercizio 2016	1.000.000,00
Contributo regionale	1.000.000,00
Costo esercizio 2017	
Contributo regionale	
Costo esercizio 2018	
Contributo regionale	
Data di avvio	15/12/2016
Durata prevista	7-12 mesi (tempi di gara) per la spesa; utilizzo triennale

Eventuale struttura organizzativa attuatrice	
---	--

3.1.4 Università degli Studi di Trieste

Beneficiario	Università degli Studi di Trieste
Denominazione	RETE 100G
Macro-obiettivo strategico	3. Aumentare la competitività del sistema universitario regionale attraverso interventi strutturali
Obiettivo operativo	3.1 Potenziare le infrastrutture di ricerca anche condivise e i progetti di ricerca.
Linea d'azione	d) interventi di ampliamento, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare ivi comprese le infrastrutture di ricerca
Descrizione intervento	<p>Progettazione e realizzazione di un'infrastruttura regionale di comunicazione telematica basata sulla tecnologia ottica di trasporto in wavelength division multiplexing, con scalabilità tecnologica e possibile evoluzione nel lungo periodo in base alle necessità degli utenti (incluse le direttrici transfrontaliere di Trieste e Gorizia).</p> <p>L'infrastruttura comprende l'utilizzo delle fibre di LightNet a Trieste e Gorizia, l'acquisizione di apparati trasmissivi per accesso a 100G, a 10G o 40G in predeterminati snodi di carattere strategico, che coinvolgono i principali attori della ricerca regionale, e l'utilizzo a titolo non oneroso ai fini del progetto dei collegamenti in fibra ottica di ERMES sul territorio regionale nelle principali tratte d'interesse.</p> <p>La misura prevede, per il completamento degli interventi d'investimento oggetto del piano programmatico 2016-2018, un ulteriore milione di euro per l'anno 2019.</p>
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo previsto	500.000,00 (1.500.000,00 in totale)
Esercizio 2016	
Esercizio 2017	
Esercizio 2018	500.000,00
Previsione su esercizio 19-21	1.000.000,00 (nel 2019)
Data di avvio	2018
Durata prevista	2 anni (si prevede secondo lotto nel 2019)
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	

3.1.5 Università degli Studi di Trieste

Beneficiario	Università degli Studi di Trieste
Denominazione	PROGETTO PACE, DIRITTI UMANI, NAZIONI UNITE- PaDNU
Macro-obiettivo strategico	3. aumentare la competitività del sistema universitario regionale attraverso interventi strutturali
Obiettivo operativo	3.1 potenziare le infrastrutture di ricerca anche condivise e i progetti di ricerca
Linea d'azione	d) interventi di ampliamento, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, ivi comprese le infrastrutture di ricerca
Descrizione intervento	<p>Il progetto si propone di creare in ambito regionale un'innovativa infrastruttura di ricerca, formazione, training, innovazione e outreach, che sia interdisciplinare e competitiva a livello internazionale nell'ambito dell'implementazione multilivello dei diritti umani.</p> <p>PaDNU nasce con l'obiettivo di concentrare risorse bibliografiche e tecnologiche in un luogo in cui i ricercatori possano ottenere risultati eccellenti e competitivi a livello nazionale e internazionale, grazie all'ambiente condiviso e alla accessibilità delle risorse bibliografiche e documentali, integrate in una rete di ricerca internazionale.</p> <p>PaDNU nasce con l'obiettivo di trasferire e valorizzare le risorse bibliografiche e documentali delle Nazioni Unite, che contraddistinguono la biblioteca dell'Università di Trieste come biblioteca depositaria, dalla sede di Trieste alla sede di Gorizia, ove hanno attualmente collocazione i corsi di Scienze Internazionali e diplomatiche e di Diplomazia e Cooperazione internazionale.</p> <p>In questo modo, le risorse verrebbero rese disponibili, ai fini di supportare le attività di ricerca e di outreach che già vengono svolte in quella sede.</p> <p>PaDNU contribuirà inoltre all'aggiornamento dei docenti e degli studenti delle scuole secondarie della Regione che potrebbero godere di attività formative dedicate su temi di interesse attuale: diritti fondamentali, migrazioni, tutela dell'ambiente, profili di sostenibilità ambientale ed economica, ecc.</p> <p>Il progetto si svilupperà attraverso le seguenti fasi, in cui l'avvio è sicuramente collegato al potenziamento dell'infrastruttura dedicata, ovvero la biblioteca sita in Via d'Alviano, in cui dovranno essere trasferiti i documenti delle Nazioni Unite e della Società</p>

	<p>delle Nazioni attualmente collocati in Piazzale Europa a Trieste.</p> <p>1 FASE: trasferimento della documentazione delle Nazioni Unite e della Società delle Nazioni da Piazzale Europa a Trieste in Via d'Alviano a Gorizia – circa 200 metri lineari;</p> <p>2 FASE: riordino e inventariazione del materiale documentale archiviato;</p> <p>3 FASE: predisposizione del sistema antitaccheggio;</p> <p>4 FASE: predisposizione di una struttura bibliotecaria soppalcata;</p> <p>5 FASE: collocazione del materiale nella struttura bibliotecaria ad hoc e allestimento di postazioni informatiche per la consultazione del materiale on line;</p> <p>6 FASE: predisposizione di un sito web dedicato e rivolto alla diffusione delle attività e degli eventi connessi a PaDNU, conformemente alla prevista valorizzazione del patrimonio ONU richiesta alle "UN depositary libraries"</p> <p>Tutte le fasi dovranno essere oggetto di autonome procedure di acquisizione, viste le diverse competenze richieste per i servizi previsti, pur in un quadro unitario di programmazione che consenta di attuare le necessarie sinergie operative, e che può essere coordinato dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali.</p>
Eventuali soggetti collaboratori	
Costo totale previsto	350.000,00
Contributo regionale	350.000,00
Costo esercizio 2016	
Contributo regionale	
Costo esercizio 2017	
Contributo regionale	
Costo esercizio 2018	350.000,00
Contributo regionale	350.000,00
Data di avvio	01/10/2018
Durata prevista	3 anni (01/10/2018-30/09/2021)
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Dipartimento di Scienze politiche e sociali, Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze - SBA, uffici dell'amministrazione centrale per le procedure negoziali

3.1.6 Università degli Studi di Udine

Beneficiario	Università degli Studi di Udine
Macro-obiettivo strategico	3. aumentare la competitività del sistema universitario regionale attraverso interventi strutturali
Obiettivo operativo	3.1 potenziare le infrastrutture di ricerca anche condivise e i progetti di ricerca
Linea d'azione	d) interventi di ampliamento, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, ivi comprese le infrastrutture di ricerca
Descrizione intervento	Realizzazione di una struttura denominata ADVANCED TECHNOLOGY LAB FOR CULTURAL HERITAGE (ATLACH), con l'obiettivo di creare un'azione di sviluppo sinergico delle attività di ricerca nell'ambito dell'archeologia e dei beni culturali svolte nella Regione FVG. Si prevede di creare una rete regionale costituita dai laboratori di archeologia e di hard sciences dei tre atenei che potrà essere ulteriormente potenziata dall'acquisizione di nuove strumentazioni, anche attraverso la realizzazione di una rete di raccordo con altre infrastrutture di ricerca regionali, al fine di un più efficace e razionale utilizzo condiviso di strumentazioni già esistenti. Tale struttura avrà sede presso il Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Udine e ad essa afferiranno diversi enti di ricerca.
Soggetti collaboratori	Università degli Studi di Trieste, SISSA, Elettra Sincrotrone, International Centre for Theoretical Physics e Unità di Ricerca di Paleoradiologia
Costo totale previsto	150.000,00
Contributo regionale	150.000,00
Costo esercizio 2016	
Contributo regionale	
Costo esercizio 2017	
Contributo regionale	
Costo esercizio 2018	150.000,00
Contributo regionale	150.000,00
Data di avvio	2018
Durata prevista	2018-2019
Eventuale struttura organizzativa attuatrice	Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE